



COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del 28/12/2021

Oggetto:

ART.20, D.LGS. N.175/2016. REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI - ANNO 2021. DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di dicembre alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge, vengono oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **pubblica ordinaria** di **prima convocazione**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PENNA BRUNO	SINDACO	Si
2. ARIONE BRUNO	CONSIGLIERE	Si
3. FILIPPA LUCA	CONSIGLIERE	Si
4. FOGLIATI SIMONA	CONSIGLIERE	Si
5. MO IVANO	CONSIGLIERE	Si
6. SARACCO FABIO	CONSIGLIERE	Si
7. MANZO MARCELLO	CONSIGLIERE	Si
8. VACCANEO ELISA	CONSIGLIERE	Si
9. PRATO GRAZIA	CONSIGLIERE	Si
	Totale Presenti:	9
	Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Paola FRACCHIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Bruno PENNA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

entro il prossimo 31 dicembre 2021, le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) devono approvare il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2020 e la relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019 (art. 20, commi 1 e 2 e comma 4, del TUSP).

La comunicazione degli esiti attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro <https://portales Tesoro.mef.gov.it> avverrà con le medesime modalità previste in occasione della rilevazione dei dati riferiti al 31 dicembre 2019.

Come ausilio per l'elaborazione dei provvedimenti, pertanto, le Amministrazioni possono utilizzare le schede in formato elaborabile scaricabili dal sito internet istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, nonché far riferimento a quanto riportato negli Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014).

Sul sito del Dipartimento del Tesoro, inoltre, sono disponibili gli orientamenti, le indicazioni e le direttive della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP.

I documenti approvati ai sensi dell'art. 20 del TUSP devono essere inviati alla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP* (istituita presso il Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 15 del TUSP) esclusivamente attraverso l'applicativo *Partecipazioni*, fermo restando l'obbligo di comunicazione alla competente Sezione della Corte dei conti ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP.

Analogamente allo scorso anno, attraverso l'applicativo *Partecipazioni* saranno acquisiti, contestualmente e in maniera integrata, anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni in società e in soggetti di forma non societaria e dei rappresentanti in organi di governo di società o enti, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014.

ATTESO che, per quanto sopra, con deliberazione consiliare n.37 adottata in data odierna è stata approvata la Relazione sui risultati conseguiti in attuazione della Revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Castiglione Tinella effettuata lo scorso anno, giusta deliberazione consiliare n.42 del 30.12.2020, e ora si procede in ordine alla revisione periodica delle partecipazioni per l'anno corrente;

PRESO ATTO che, a tal fine, come normativamente previsto, è stata compiuta l'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Castiglione Tinella alla data del 31.12.2020;

VISTO l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni effettuata, come risultante nella Relazione tecnica che si allega sub A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

RILEVATO che nella relazione vengono riepilogati i requisiti, le finalità, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'ente e la sussistenza delle condizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016. La relazione predisposta contempla per ogni società una scheda di dettaglio i cui contenuti minimi sono indicati nei precitati Indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche;

RISCONTRATO che dalla ricognizione emerge che, ai sensi degli artt.4 e 20 del predetto D.Lgs. n.175/2016, è possibile mantenere le partecipazioni detenute al 31.12.2020 già mantenute nelle precedenti revisioni, che risulta opportuno proseguire il monitoraggio delle operazioni di messa in liquidazione della società C.I.D.A.R. S.r.l. e al momento non risultano programmabili nuove azioni di razionalizzazione;

CONSIDERATO che non è necessario acquisire il parere del Revisore dei Conti in quanto la revisione in questione non rientra tra gli strumenti di programmazione economico-finanziaria e non comporta alcun mutamento nelle modalità di gestione dei servizi e la previsione di un nuovo organismo partecipato;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

RILEVATA la propria competenza;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, e dell'art. 147-bis, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

CON voti unanimi e favorevoli resi per appello nominale

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), per l'anno 2021, la revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Castiglione Tinella alla data del 31.12.2020 descritta nella Relazione tecnica che si allega sub A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

DI MANTENERE la propria partecipazione nelle seguenti società, ai sensi degli artt. 4 e 20 del predetto D.Lgs. n.175/2016:

	Società	Quota
1	Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A.	2,24%
2	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Scarl, già Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S.c.a.r.l.	0,12%
3	G.A.L. Langhe Roero Leader Scarl	0,46%
4	S.T.R. Società trattamento Rifiuti S.r.l.	0,51%

DI PROSEGUIRE a monitorare le operazioni di messa in liquidazione della società C.I.D.A.R. S.r.l. - Consorzio intercomunale per la depurazione delle acque reflue Torrenti Tinella e Belbo, partecipando con costanza alle riunioni convocate e visionando attentamente la corrispondenza ricevuta al riguardo.

DI DARE ATTO che al momento non risultano programmabili nuove azioni di razionalizzazione.

DI DARE ATTO che:

- la presente deliberazione dovrà essere trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sarà comunicato alla competente Struttura ministeriale ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i.
- la presente deliberazione sarà inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

PROVINCIA DI CUNEO

**REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI
EX ART. 20, D.LGS.19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. – ANNO 2021**

Partecipazioni detenute al 31.12.2020

RELAZIONE TECNICA



I - Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che potesse produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

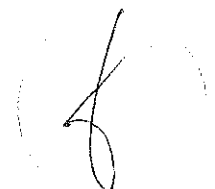
Successivamente è stato emanato il D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 recante il Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica, che detta regole precise per la partecipazione alle società.

Il Testo unico precitato, all’art.20, impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la revisione periodica annuale delle partecipazioni possedute.

Entro il prossimo 31 dicembre 2021, le Amministrazioni pubbliche di cui all’art. 2, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) devono approvare il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2020 e la relazione sull’attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019 (art. 20, commi 1 e 2 e comma 4, del TUSP).

La comunicazione degli esiti attraverso l’applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> avverrà con le medesime modalità previste in occasione della rilevazione dei dati riferiti al 31 dicembre 2019.

Come ausilio per l’elaborazione dei provvedimenti, pertanto, le Amministrazioni possono utilizzare le schede in formato elaborabile scaricabili dal sito internet istituzionale del Ministero dell’Economia e delle Finanze; Dipartimento del Tesoro, nonché far riferimento a quanto riportato nel documento “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)” elaborato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, d’intesa con la Corte dei Conti, e pubblicato nel mese di novembre 2019.



Sul sito del Dipartimento del Tesoro, inoltre, sono disponibili gli orientamenti, le indicazioni e le direttive della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP.

I documenti approvati ai sensi dell'art. 20 del TUSP devono essere inviati alla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP* (istituita presso il Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 15 del TUSP) esclusivamente attraverso l'applicativo *Partecipazioni*, fermo restando l'obbligo di comunicazione alla competente Sezione della Corte dei conti ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP.

Analogamente allo scorso anno, attraverso l'applicativo *Partecipazioni* saranno acquisiti, contestualmente e in maniera integrata, anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni in società e in soggetti di forma non societaria e dei rappresentanti in organi di governo di società o enti, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014.

2. Piano operativo e rendicontazione

L'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 stabilisce espressamente le finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche prevedendo, da un lato che, le Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società; dall'altro che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Si rappresenta inoltre che al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga alle condizioni poste dal comma 1 del richiamato articolo 4, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.

Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane.

Ai sensi dell'art.20, del D.Lgs. n.175/2016 le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016.

I provvedimenti di revisione periodica delle partecipazioni sono trasmessi e resi disponibili alla Struttura ministeriale e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

Entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione, evidenziando i risultati conseguiti, da trasmettere anch'essa alla Struttura ministeriale e alla Sezione di controllo della Corte dei conti competente.

Il piano e la relazione sui risultati conseguiti sono pubblicati nel sito internet dell'amministrazione. La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il Consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di "partecipazione dell'ente locale a società di capitali".

Ai sensi dell'art.20, D.Lgs. n.175/2016, con deliberazione del Consiglio comunale n.42 del 30.12.2020, esecutiva, è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Castiglione Tinella al 31.1.2.2019, descritta nella relazione tecnica allegata al provvedimento medesimo.

Il piano di revisione ordinaria delle partecipazioni, per le motivazioni ampiamente illustrate nell'ambito dello stesso, può essere così sintetizzato:

1. mantenimento della propria partecipazione nelle seguenti società, ai sensi degli artt.4 e 20 del predetto D.Lgs. n.175/2006:

	Società	Quota
1	Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A.	2,24%
3	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Scarl,	0,12%
4	G.A.L. Langhe Roero Leader Scarl	0,46%
5	S.T.R. Società trattamento Rifiuti S.r.l.	0,51%

2. prosecuzione delle seguenti azioni di razionalizzazione :

- a) monitoraggio delle operazioni di messa in liquidazione della società C.I.D.A.R. S.r.l. – Consorzio intercomunale per la depurazione delle acque reflue Torrenti Tinella e Belbo, sollecitando la definizione delle questioni pendenti per consentire al liquidatore di procedere celermente nell'iter burocratico di chiusura della società ed evitare l'ulteriore protrarsi della liquidazione con conseguenti maggiori costi;

Anche per l'anno 2021 vengono quindi verificati i dati e le informazioni rilevate dalle società partecipate sia con riferimento alle azioni già attuate o in corso di attuazione per definire le linee di intervento per i periodi successivi.

La relazione tecnica che si predispone contempla per ogni società una scheda di dettaglio i cui contenuti minimi sono indicati nei precitati indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche forniti dal MEF

Si evidenzia che il Comune di CASTIGLIONE TINELLA non detiene nessuna partecipazione totale, maggioritaria o di controllo tale da poter determinare autonomamente le politiche e gli indirizzi strategici ivi compresi i provvedimenti di scioglimento, liquidazione, fusione, trasformazione ovvero di modifica degli assetti societari.

Il Comune pertanto non ha indicato società a partecipazione indiretta in quanto non esistono partecipazioni detenute attraverso una società "tramite" di controllo.

01. ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI S.p.A. (ALAC S.p.A.)

INFORMAZIONI GENERALI

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice fiscale	00451260046
Denominazione	ACQUEDOTTO LANGHE ED ALPI CUNEESI S.p.A.
Anno di costituzione della società	25.10.1993
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato della società	ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

(1)

NOME DEL CAMPO

Stato	ITALIA
Provincia	CUNEO
Comune	CUNEO
CAP *	12100
Indirizzo *	Corso Nizza n. 9
Telefono *	0171/648673
FAX *	0171/603693
Email *	acquedotto.langhe@legalmail.it



NOME DEL CAMPO	
Attività 1	E.36 RACCOLTA TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2 *	-
Peso indicativo dell'attività % *	-
Attività 3 *	-
Peso indicativo dell'attività % *	-
Attività 4 *	-
Peso indicativo dell'attività % *	-

VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA PARTECIPAZIONE CON I PARAMETRI FISSATI DAL TULPS

numero medio dipendenti	9
numero dei componenti organo di amministrazione	5
numero dei componenti dell'organo di controllo	3

costo del personale	368.548,00
compenso componenti organo di amministrazione	26.238,00
compensi organi controllo	16.879,00

FATTURATO	
2020	2.806.322,00
2019	2.852.592,00
2018	2.767.250,00

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2020	308.524,00
2019	385.238,00
2018	441.967,00
2017	458.250,00
2016	75.749,00

DETTAGLI DELLA PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	
Codice fiscale	00451260046
Denominazione	ACQUEDOTTO LANGHE ED ALPI CUNEESE S.p.A.
Quota di partecipazione	2,24%
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto delle norme di legge

OGGETTO SOCIALE:

La società ha per oggetto lo sviluppo, la manutenzione e gestione dell'Acquedotto delle Langhe ed Alpi cuneesi allo scopo di addurre, condurre e distribuire l'acqua potabile a tutti gli utenti allacciati ed a quelli che potranno esserlo in futuro.

All'uopo, senza limitazioni territoriali, provvedere alla:

1. realizzazione di reti distributive;
2. ottimizzazione dell'utilizzo delle strutture e opere già esistenti mediante:
 - a) attività di monitoraggio ambientale;
 - b) impianto ed esercizio delle reti telematiche;
 - c) produzione di energia rinnovabile;
 - d) promozione ed incentivi volti alla corretta utilizzazione delle risorse idriche.
3. Captazione, ove possibile di nuove sorgenti.

La società può inoltre eseguire ogni altra attività, operazione e servizio attinente o connesso alla gestione dei servizi di cui sopra, nessuno escluso, ivi compreso lo studio, la progettazione, la realizzazione, la manutenzione e la gestione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari e finanziarie che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi inclusa la facoltà di concedere garanzie anche a favore di terzi, al fine di raggiungere gli scopi sociali, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico, dell'esercizio delle attività di intermediazione disciplinate dal D.Lgs. n. 415/1996 e dal D.Lgs. n. 58/1998 e s.m.i., nonché di tutte le attività vietate dalla presente e futura legislazione.

La società può inoltre assumere e cedere partecipazioni anche minoritarie ed interessenze in altre società, imprese, consorzi, associazioni ed enti, sia in Italia che all'estero nonché costituire società, aventi oggetto simile, complementare, ausiliare, analogo od affine al proprio, sia direttamente che indirettamente, sotto qualsiasi forma, nonché gestire le partecipazioni e/o interessenze medesime.

La società non può comunque assumere partecipazioni in altre imprese comportanti una responsabilità illimitata.

VERIFICA REQUISITI

Finalità perseguite Società che produce servizi nell'ambito del servizio idrico integrato. L'attività esclusiva di Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi è costituita dalla captazione e distribuzione all'ingrosso di acqua potabile, come si evince anche dal codice ATECO 360000. L'interesse pubblico è rinvenibile nella necessità di garantire la regolarità delle forniture delle acque in una terra da sempre povera di sorgenti.

Per la sua natura di proprietaria delle reti la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate con finalità istituzionali.

Condizioni previste dall'art. 20 Il bilancio d'esercizio di questa Società registra perdite per più esercizi che però sono esclusivamente dovute alla contabilizzazione di quote di ammortamento di immobilizzazioni materiali rivalutate in sede di trasformazione in S.p.A.; tali perdite sono state coperte con imputazione alla riserva "fondo contributi c/capitale ex-art.55 TUIR".

Il patrimonio netto della società ammonta ad € 53.185.950,00 e risulta così composto:

Capitale sociale € 5.000.000,00 Riserva da rivalutazione € 27.966.229,00 Riserva legale € 48.798,00 Altre riserve (tra cui risulta classificata quella per "fondo contributi c/capitale ex-art.55 TUIR") €19.785.685,00



Utile (perdita) dell'esercizio 2020 € 308.524,00
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020 € 53.233.899,00

Si evidenzia che gli importi accantonati a riserva sono consistenti e risultano adeguati a sostenere anche le future perdite, sino al completo ammortamento delle immobilizzazioni materiali rivalutate.

La partecipazione in questa società non comporta spese annuali per il nostro ente.

A conferma della solidità finanziaria della società si evidenzia che le disponibilità liquide al 31.12.2020 ammontano ad € 24.818.928,00.

AZIONI DA INTRAPRENDERE. Non si ritiene necessario intraprendere azioni correttive.

MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

La partecipazione non comporta oneri per l'Ente e con l'approvazione del bilancio 2019 ha distribuito dividendi.

2. ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO
Società consortile a responsabilità limitata

INFORMAZIONI GENERALI

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

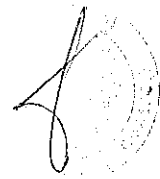
NOME DEL CAMPO

Codice fiscale	02513140042
Denominazione	ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO Società consortile a responsabilità limitata
Anno di costituzione della società	27.05.1996
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato della società	ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽²⁾

NOME DEL CAMPO

Stato	ITALIA
Provincia	CUNEO
Comune	ALBA
CAP *	12051
Indirizzo *	PIAZZA RISORGIMENTO N. 2
Telefono *	0173/362807
FAX *	0173/363878
Email *	enteturismo@confcommercio.legalmail.it



NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.70.21 - Pubbliche relazioni e comunicazione
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2 *	J.61.90.2 - Posto telefonico pubblico ed Internet Point
Peso indicativo dell'attività % *	25%
Attività 3 *	R.93.19.1 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
Peso indicativo dell'attività % *	15%
Attività 4 *	-
Peso indicativo dell'attività % *	-

VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA PARTECIPAZIONE CON I PARAMETRI FISSATI DAL TULPS

numero medio dipendenti	19,00
numero dei componenti organo di amministrazione	5
numero dei componenti dell'organo di controllo	3

costo del personale	918.742,00
compenso componenti organo di amministrazione	0,00
compensi organi controllo	24.171,00

FATTURATO	
2020	2.268.134,00
2019	2.318.081,00
2018	1.464.340,00

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

DETTAGLI DELLA PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO

Codice fiscale	02513140042
Denominazione	ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO Società consortile a responsabilità limitata
Quota di partecipazione	0,12%
Tipo di controllo	Partecipazione non di controllo

OGGETTO SOCIALE:

Promozione dell'interesse economico-commerciale collettivo dei propri soci nell'ambito turistico di riferimento.

In particolare, potrà svolgere le seguenti attività':

- svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative pubbliche conferite dai medesimi enti pubblici;
- raccolta e diffusione delle informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza, organizzando a tal fine e coordinando gli uffici di informazione e accoglienza turistica;
- assistenza ai turisti, compresa la prenotazione di servizi ricettivi, turistici, di intrattenimento e di svago e la tutela del consumatore turistico;
- promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali, nonché manifestazioni e iniziative dirette ad attrarre i turisti e a favorire il soggiorno;
- sensibilizzazione degli operatori, delle amministrazioni e delle popolazioni locali per la diffusione della cultura di accoglienza e dell'ospitalità turistica;
- ogni azione volta a favorire la formazione di proposte e pacchetti di Offerta turistica da parte degli operatori.

La società potrà operare unicamente con gli enti partecipanti o affidanti nell'ambito turistico di competenza e non potrà svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati. Sono esplicitamente escluse le attività commerciali in mercato concorrenziale ed ogni attività che preveda la percezione di corrispettivi a fine di lucro.

La società non potrà detenere partecipazioni o quote in altre società, enti o soggetti giuridici di qualsivoglia natura, salvo il caso di esplicita deroga prevista dalla normativa. La società non potrà concordare avalli, fidejussioni e garanzie reali a favore di terzi.

VERIFICA REQUISITI

Finalità perseguite La società svolge la promozione turistica del territorio

Condizioni previste dall'art. 20 Nei confronti della predetta società non ricorre alcuna delle condizioni previste dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016.

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Non si ritiene necessario intraprendere azioni correttive.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

La società svolge un servizio di interesse generale che riveste sempre maggiore importanza per l'economia del territorio, ulteriormente ampliato con la prevista incorporazione del territorio di Asti e dei Comuni del Monferrato.



3. Gruppo di azione locale (GAL) - LANGHE ROERO LEADER Scarl

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice fiscale	02437020049
Denominazione	GAL LANGHE ROERO LEADER Scarl
Anno di costituzione della società	04.11.1992
Forma giuridica	Società cooperativa a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato della società	ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

(3)

NOME DEL CAMPO

Stato	ITALIA
Provincia	CUNEO
Comune	BOSSOLASCO
CAP *	12060
Indirizzo *	Piazza Oberto 1
Telefono *	0173/793508
FAX *	0173/793441
Email *	galbossolasco@legamail.it



NOME DEL CAMPO

Attività 1	M.70.21 pubbliche relazioni e comunicazioni
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2 *	-
Peso indicativo dell'attività % *	-
Attività 3 *	-
Peso indicativo dell'attività % *	-
Attività 4 *	-
Peso indicativo dell'attività % *	-

VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA PARTECIPAZIONE CON I PARAMETRI FISSATI DAL TULPS

numero medio dipendenti	3
numero dei componenti organo di amministrazione	4
numero dei componenti dell'organo di controllo	3

costo del personale	128.524,00
compenso componenti organo di amministrazione	0,00
compensi organi controllo	10.113,00

FATTURATO	
2020	212.712,00
2018	250.807,00
2017	225.040,00

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2020	4.226,00
2019	2.177,00
2018	30.685,00
2017	1.364,00
2016	1.922,00

DETTAGLI DELLA PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO

Codice fiscale	02437020049
Denominazione	LANGHE ROERO LEADER SCARL
Quota di partecipazione	0,46
Tipo di controllo	nessuno

OGGETTO SOCIALE:

La società ha per oggetto la promozione degli interessi istituzionali, economici e commerciali dei propri soci attraverso lo studio, l'attuazione ed il coordinamento di iniziative utili allo sviluppo sociale ed economico, improntate alla valorizzazione del patrimonio culturale, turistico, del folclore, sportivo, naturalistico, paesaggistico ed ambientale del territorio delle Langhe e del Roero in generale, in particolare dei Comuni che avranno aderito alla programmazione CLLD Leader (Community-led Local Development) o SLTPLeader (Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo), con tassativa esclusione di qualsiasi proprio fine di lucro.

Ai fini del raggiungimento dello scopo sociale la Società potrà avviare tutte le attività ritenute utili fra le quali, a titolo di esempio, si citano:

- a) elaborazione di strumenti programmatici e progettuali, ricerche di mercato, studi di fattibilità, progetti di sviluppo, servizi alla progettazione, attraverso i quali reperire contributi e finanziamenti a livello locale, regionale, nazionale e comunitario utili ad adottare ogni misura di sostegno all'economia, all'occupazione e alla qualità della vita della popolazione residente sul territorio;
- b) animazione e promozione dello sviluppo rurale;
- c) progettazione e attuazione di interventi innovativi da parte di operatori locali pubblici e privati, correlati ad una strategia globale di sviluppo rurale ed aventi quali caratteristiche essenziali l'innovazione, il carattere dimostrativo, la trasferibilità;
- d) realizzazione di progetti finalizzati alla diversificazione dell'economia rurale, all'ideazione e commercializzazione di prodotti o servizi in tutti i settori dello sviluppo rurale;
- e) monitoraggio delle opportunità di finanziamento per progetti di sviluppo sul territorio disponibili a livello comunitario, nazionale, regionale o locale, anche attivando sinergie tra i diversi soggetti consorziati;
- f) applicazione delle nuove tecnologie dell'innovazione e della comunicazione in ambiente rurale;
- g) promozione dell'offerta di servizi da parte delle aziende agricole, con particolare attenzione alle tematiche di salvaguardia ambientale e presidio del territorio, favorendo nel contempo la qualità dei prodotti agroalimentari, il miglioramento delle tecniche di produzione/ trasformazione, la crescita della loro commercializzazione;
- h) promozione e collocamento delle produzioni locali;
- i) promozione di attività turistiche ed agrituristiche;
- j) promozione delle attività culturali;
- k) promozione della tutela del paesaggio e dell'ambiente locale;
- l) promozione delle attività finalizzate a valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio rurale locale (storico-architettonico, ambientale, culturale e produttivo);
- m) promozione, assistenza e sostegno allo sviluppo dell'attività agricola, artigianale e imprenditoriale locale;
- n) realizzazione di iniziative ed eventi, direttamente o su incarico, relativamente alle attività di promozione di cui ai punti precedenti, quali convegni, congressi, fiere, esposizioni, manifestazioni culturali, sportive, folcloristiche ed enogastronomiche;
- o) formazione professionale e informazione;
- p) ogni altra azione connessa o comunque anche indirettamente utile alle precedenti.

3 - In particolare per le iniziative a valere sulla Programmazione CLLD Leader, la società si baserà sul modello di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) che, come disposto dall'articolo 32 del Reg. (UE) n. 1303/2013, è:

- a) concentrato su territori sub regionali specifici, coincidenti con il territorio degli Enti pubblici locali aderenti al GAL;



- b) gestito da gruppi d'azione locali composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;
- c) attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali;
- d) concepito tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali, e comprende elementi innovativi nel contesto locale, attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione."

VERIFICA REQUISITI

Finalità perseguite Il GAL rientra tra i soggetti previsti dall'art. 4 comma 6 del D.Lgs. 175/2016.

Ai sensi del Regolamento UE n. 1305/2013, art. 59, comma 5, una quota del contributo totale del FEASR al programma di sviluppo rurale è destinato a LEADER attraverso i GAL; i GAL dunque:

- sono uno strumento attuativo della PAC, attuano LEADER senza fine di lucro e fuori dall'attività commerciale, offrendo un servizio pubblico di interesse generale fuori mercato in quanto privo di rilevanza economica (SINEG – Servizio di interesse non economico generale);
- hanno compagini che comprendono obbligatoriamente portatori di interesse pubblici e privati (art. 32 comma 2 Reg. UE 1303/2013), tra cui quindi anche Comuni (in forma singola o associata), quale unica modalità per poter partecipare alla Programmazione Leader e consentire al loro territorio rurale di beneficiare dei relativi contributi.

Ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Reg. UE 1303/2013:

“Lo sviluppo locale di tipo partecipativo è:

- a) concentrato su territori sub-regionali specifici;
- b) gestito da gruppi d'azione locali composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;
- c) attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali;
- d) concepito tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali, e comprende elementi innovativi nel contesto locale, attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione.”

Condizioni previste dall'art. 20

- 1) Il GAL rientra tra i soggetti previsti dall'art. 4 comma 6 del D.Lgs. 175/2016 (art. 20 comma 2 lettera a);
- 2) Il GAL ha un numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti (art. 20 comma 2 lettera b); gli amministratori del GAL non percepiscono compensi e a tal proposito si rinvia alla “Deliberazione n. 7 del 20.01.2016 Bormio SO Guida VSG” della Corte dei Conti, Sezione Lombardia, in cui sostanzialmente, per la parte inerente al rapporto tra il numero dei dipendenti e il numero degli Amministratori nelle società partecipate dagli Enti pubblici, i Giudici della Corte dei Conti confermano l'orientamento in merito al fatto che in assenza di compensi agli amministratori, l'obiettivo di contenimento della spesa pubblica può dirsi comunque raggiunto a prescindere dal numero di amministratori e dal rapporto numero di amministratori e numero dipendenti;
- 3) Il GAL è l'unico a poter svolgere sul proprio territorio di riferimento le attività di sua competenza che non possono essere svolte dunque da altre società (art. 20 c. 2 lettera c);
- 4) Il GAL ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro (art. 20 comma 2 lettera d, art. 26 comma 12 quinquies); si evidenzia che i GAL - in quanto unici soggetti sul territorio deputati dall'Unione Europea, attraverso la Regione Piemonte e ARPEA, all'attuazione della Programmazione Leader, sulla base di appositi Regolamenti Europei svolge un servizio pubblico di interesse generale privo di rilevanza economica, fornendo servizi non erogabili in un contesto di mercato; se ne può dedurre che i servizi svolti dai GAL relativamente a Leader non hanno rilevanza economica in quanto non erogabili/vendibili sul mercato; infatti la partecipazione ai Bandi pubblici emessi dai GAL da parte dei soggetti aventi titolo (sia pubblici sia privati) non avviene dietro pagamento di somme al GAL a titolo di corrispettivo per l'erogazione di un servizio, ma avviene semplicemente grazie al fatto che tali soggetti risiedono in territori le cui Amministrazioni comunali hanno aderito al GAL in forma singola o associata. Non può dunque esistere una relazione tra il servizio erogato dai GAL e il fatturato del GAL stesso;
- 5) Il GAL svolge un SINEG (Servizio di interesse non economico generale) e non ha avuto risultati negativi nei cinque anni precedenti (art. 20 comma 2 lettera e);

6) Il GAL presenta costi di funzionamento già evidentemente molto bassi, che non si ritiene possano essere oggetto di ulteriore contenimento se non a costo di compromettere la continuazione dell'attività istituzionale (art. 20a comma 2 lettera f);

7) circa l'aggregazione del GAL con altre società, vale quanto indicato al punto 3 (art. 20 comma 2 lettera c).

AZIONI DA INTRAPRENDERE Non si ritiene necessario intraprendere azioni correttive.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

La società è costituita come GAL e rientra tra i soggetti previsti dall'art. 4, comma 6, D.Lgs. 175/2016. Partecipa al programma di sviluppo rurale del territorio attraverso la predisposizione di bandi per la gestione di fondi europei ai sensi del relativo Regolamento UE.



4.S T.R. Società Trattamento rifiuti s.r.l.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice fiscale	02996810046
Denominazione	S.T.R. Società Trattamento Rifiuti S.r.l.
Anno di costituzione della società	27.05.2004
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato della società	ATTIVA
Anno di inizio della procedura⁽¹⁾	-
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

(4)

NOME DEL CAMPO

Stato	ITALIA
Provincia	CUNEO
Comune	ALBA
CAP *	12051
Indirizzo *	Piazza Risorgimento n.1
Telefono *	0172/560137
FAX *	0172/54383
Email *	str@pec.it



NOME DEL CAMPO

Attività 1	E.38.32 Recupero e cernita di materiali
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2 *	E.38.21 Trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi
Peso indicativo dell'attività % *	E.38.21 Trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi
Attività 3 *	25%
Peso indicativo dell'attività % *	-
Attività 4 *	-
Peso indicativo dell'attività % *	-

VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA PARTECIPAZIONE CON I PARAMETRI FISSATI DAL TULPS

numero medio dipendenti	44
numero dei componenti organo di amministrazione	5
numero dei componenti dell'organo di controllo	3

costo del personale	1.946.489,00
compenso componenti organo di amministrazione	14.388,00
compensi organi controllo	17.160,00

FATTURATO	
2020	11.953.167,00
2018	10.272.716,00
2017	10.015.963,00

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2020	257.454,00
2019	180.686,00
2018	149.695,00
2017	220.060,00
2016	241.567,00

DETTAGLI DELLA PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	
Codice fiscale	02996810046
Denominazione	S.T.R. Società Trattamento Rifiuti s.r.l.
Quota di partecipazione	0,51%
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto delle norme statutarie

OGGETTO SOCIALE:

"1. Ai sensi delle leggi vigenti la società è ente titolare della proprietà degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, conferiti dagli enti locali o loro forme associative, destinati all'esercizio dei servizi di recupero e smaltimento dei rifiuti.

2. La società gestisce inoltre gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti a seguito della scadenza dei contratti con gli attuali gestori, salvo che la competente Autorità d'Ambito di cui alla L. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, deliberi di optare per l'individuazione del nuovo gestore delle predette Infrastrutture a mezzo di gara pubblica.

La società assume altresì la gestione degli impianti che è conferita dall'associazione d'ambito.

Negli impianti si intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, incenerimento, termovalorizzazione e ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti, per conto o nei confronti degli enti soci.

3. La società può eseguire ogni altra attività' attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui ai commi precedenti, ivi compresi studi, ricerche, nonché' la progettazione e la realizzazione di impianti specifici.

Sono escluse le attività di erogazione dei servizi all'utenza, nonché' le altre attività vietate dalle leggi vigenti.

4. La società provvede al perfezionamento di tutti gli atti e le procedure necessarie per l'ottenimento, da parte degli enti competenti, di autorizzazioni, concessioni e licenze, relativi alle opere da compiere ed alle attività' da espletare, anche in nome e per conto degli enti soci.

Art. 5 (Attività contrattuale)

1. La società può stipulare mutui e finanziamenti, attivi o passivi, garantiti ipotecariamente, compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie funzionalmente connesse con la realizzazione dello scopo sociale, ivi compresa l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in società' aventi scopo analogo, affine, o complementare al proprio, ove consentito dalle leggi vigenti.

2. Per la realizzazione delle attività sociali la società può anche utilizzare l'organizzazione ed il personale dei soci pubblici, ivi compresi gli uffici tecnici, in funzione delle rispettive competenze e capacità professionali, ovvero incaricare consulenti e professionisti, società' di progettazione, o stipulare appalti con imprese terze.

3. Ai sensi delle leggi vigenti il consorzio di bacino, di cui alla L. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti, può affidare alla società lo svolgimento delle gare per l'aggiudicazione dei servizi all'utenza relativi ai rifiuti, ivi compreso l'esercizio delle attività gestionali di committenza per l'esecuzione dei contratti con i gestori dei servizi medesimi.

4. La società esercita altresì le attività indicate al comma precedente per tutti i contratti in cui è succeduta agli enti locali, o al consorzio di bacino".



VERIFICA REQUISITI

Finalità perseguite La società svolge una fase del ciclo di smaltimento dei rifiuti, attraverso la proprietà e la gestione delle infrastrutture di preselezione.

Condizioni previste dall'art. 20 Nei confronti della predetta società non ricorre alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

AZIONI DA INTRAPRENDERE Non si ritiene necessario intraprendere azioni correttive

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

La società svolge con profitto una fase del ciclo di smaltimento dei rifiuti, attraverso la proprietà e la gestione delle infrastrutture di preselezione ed ha distribuito una quota dell'utile dell'esercizio 2018 ai soci. La partecipazione non comporta oneri per l'ente.

SOCIETA' GIA OGGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE

**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE
TORRENTI TINELLA E BELBO S.r.l.**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice fiscale	92009550051
Denominazione	CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE TORRENTI TINELLA E BELBO S.r.l. siglabile CIDAR S.r.l.
Anno di costituzione della società	23.01.1993
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	-
Altra forma giuridica	-
Stato della società	ATTIVA in liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura⁽¹⁾	2017
Società con azioni quotate in mercati regolamentati⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)⁽²⁾	NO

(5)

NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	Asti
Comune	Costigliole d'Asti
CAP *	14055
Indirizzo *	Via Roma 5/9
Telefono *	0141/966031
FAX *	0141966037
Email *	cidarsrl@pec.it

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a company or official seal.

NOME DEL CAMPO

Attività 1	E.37 HGESTIONE DELLE RETI FOGNARIE
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2 *	-
Peso indicativo dell'attività % *	-
Attività 3 *	-
Peso indicativo dell'attività % *	-
Attività 4 *	-
Peso indicativo dell'attività % *	-

VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA PARTECIPAZIONE CON I PARAMETRI FISSATI DAL TULPS

numero medio dipendenti	0
numero dei componenti organo di amministrazione	1
numero dei componenti dell'organo di controllo	0

costo del personale	n.d.
compenso componenti organo di amministrazione	n.d.
compensi organi controllo	0,00

FATTURATO	
2020	232.521,00
2018	217.803,00
2017	225.526,00

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2020	89.328,00
2019	61.379,00
2018	66.069,00
2017	4.509,00
2016	36.878,00

DETTAGLI DELLA PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	
Codice fiscale	92009550051
Denominazione	CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE TORRENTI TINELLA E BELBO S.r.l. siglabile CIDAR S.r.l.
Quota di partecipazione	5%
Tipo di controllo	nessuno

AZIONI DA INTRAPRENDERE Monitorare le operazioni di messa in liquidazione della società C.I.D.A.R. S.r.l. - Consorzio intercomunale per la depurazione delle acque reflue Torrenti Tinella e Belbo, partecipando con costanza alle riunioni convocate e visionando attentamente la corrispondenza ricevuta al riguardo.

ESITO DELLA RICOGNIZIONE.

Con riferimento all'andamento, alle prospettive anche temporali della liquidazione della società C.I.D.A.R. S.r.l. - Consorzio intercomunale per la depurazione delle acque reflue Torrenti Tinella e Belbo e ai principi e criteri adottati per realizzarla si richiama la Relazione illustrativa del Liquidatore al quarto bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31.08.2020 e approvato nel mese di febbraio 2021.

Nel periodo oggetto di detta Relazione illustrativa del Liquidatore, che comprende i dodici mesi dell'esercizio 2019/2020 quale quarto esercizio intermedio di liquidazione, la società si è limitata a continuare la gestione, finalizzata a preservare il valore del compendio aziendale nella prospettiva dell'incasso dei crediti, del pagamento dei debiti e dell'accollo dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti unitamente all'assegnazione dell'impianto di depurazione ai Comuni soci.

Alla luce delle informazioni acquisite e del lavoro svolto, il Liquidatore sarebbe in grado di formulare previsioni più attendibili circa le modalità e i tempi di chiusura della procedura di liquidazione a fronte dell'incasso ovvero sfalcio dei residui crediti nei confronti di alcuni utenti e di quelli maturati e maturandi nei confronti dell'attuale gestore S.I.S.I. S.r.l.

Tuttavia, la conclusione della liquidazione appare ancora non immediata a fronte delle difficoltà che alcuni Comuni soci hanno trovato nella procedura di formalizzazione dell'accollo dei mutui contratti dalla società per la realizzazione dell'impianto di depurazione.



RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2020

RIEPILOGO ESITI FINALI

A conclusione dell'analisi sopra effettuata gli esiti della ricognizione delle partecipazioni detenute al 31.12.2018 si possono così riassumere:

MANTENIMENTO della propria partecipazione nelle seguenti società **SENZA INTERVENTI**, ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. n.175/2006:

N. ordine precedente revisione	SOCIETA'	QUOTA POSSEDUTA	ESITI DELLA RICOGNIZIONE
1	ALAC S.p.A.	quota del 2,24%	Mantenimento senza interventi
3	ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO Scarl	quota dello 0,12%	Mantenimento senza interventi
4	G.A.L. LANGHE ROERO LEADER Scarl	quota dello 0,46%	Mantenimento senza interventi
5	S.T.R. SOCIETÀ TRATTAMENTO RIFIUTI S.r.l.	quota dello 0,51%	Mantenimento senza interventi

ATTUAZIONE DELLE SEGUENTI AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE:

N. ordine precedente revisione	SOCIETA'	QUOTA POSSEDUTA	ESITI DELLA RICOGNIZIONE
2	CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE TORRENTI TINELLA E BELBO S.r.l. siglabile CIDAR S.r.l.	quota del 5%	Procedura di liquidazione in corso. Occorre proseguire a monitorare le operazioni di messa in liquidazione

EVENTUALI NUOVE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE:

Al momento non risultano programmabili nuove azioni di razionalizzazione.





COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

C. A. P. 12053

PROVINCIA DI CUNEO


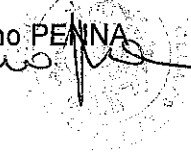
Tel. e Fax 0141.85.51.02

Artt. 49 e 147-bis, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. "Pareri dei Responsabili dei servizi" e "Controllo di regolarità amministrativa e contabile"

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: *"Art.20, D.Lgs. n.175/2016. Revisione ordinaria delle partecipazioni - anno 2021. Determinazioni."*

Castiglione Tinella, 21 dicembre 2021


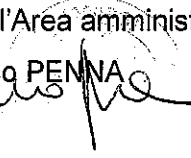
Il Responsabile dell'Area amministrativa

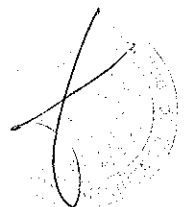
Bruno PENNA



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: *"Art.20, D.Lgs. n.175/2016. Revisione ordinaria delle partecipazioni - anno 2021. Determinazioni."*

Castiglione Tinella, 21 dicembre 2021

Il Responsabile dell'Area amministrativa

Bruno PENNA





Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: Bruno PENNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio telematico del Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

1 GEN 2022.

Castiglione Tinella, 11 GEN 2022.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____.

Castiglione Tinella, _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

Copia conforme all'originale, composta di n. 18 fogli, in carta libera, per uso amministrativo.

Castiglione Tinella, li 11 GEN 2022.

IL FUNZIONARIO COMUNALE
Dott.ssa Antonella SILLANO

Antonella Sillano
